



Città di Ivrea

Città Metropolitana di Torino

Regolamento comunale di organizzazione e di accesso ai servizi scolastici: refezione scolastica, trasporto scolastico, pre e post scuola, centri estivi, asilo nido.

I N D I C E

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 - Oggetto del Regolamento
- Art. 2 – Utenza
- Art. 3 – Iscrizioni ai servizi.
- Art. 4 – Comunicazioni alle famiglie.
- Art. 5 – Determinazioni e modalità di pagamento delle tariffe.
- Art. 6 - Agevolazioni tariffarie
- Art. 7 – Verifiche e controlli amministrativi
- Art. 8 - Sospensione dei servizi e riscossione coattiva
- Art. 9 - Disdette.

TITOLO II - SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

- Art. 10 – Descrizione del servizio.
- Art. 11 - Diete personalizzate

TITOLO III - SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

- Art. 12 - Descrizione del servizio.
- Art. 13 - Modalità di erogazione

TITOLO IV - SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA PRIMARIA E POST SCUOLA INFANZIA

- Art. 14 – Descrizione del servizio
- Art. 15 – Modalità di erogazione
- Art. 16 – Attivazione del servizio
- Art. 17 – Attività educative

TITOLO V - CENTRO ESTIVO

- Art. 18 - Descrizione del servizio
- Art. 19 - Modalità di erogazione

TITOLO VI - ASILO NIDO

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina:

- l'organizzazione e l'accesso ai **servizi scolastici comunali**: servizio di refezione scolastica, trasporto scolastico, pre e post scuola, centri estivi e asilo nido comunale;
- i rapporti con l'utenza relativi all'erogazione dei servizi scolastici, in attuazione dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia della gestione amministrativa, perseguendo il fine di un più facile accesso dell'utenza stessa ai procedimenti di gestione dei servizi.

Art. 2 – Utenza

Possono accedere ai servizi scolastici comunali, i bambini residenti e non residenti, secondo le modalità e le tariffe annualmente approvate dalla Giunta Comunale. In generale, la priorità d'accesso ai servizi viene riconosciuta ai minori residenti, cioè iscritti all'Anagrafe comunale di Ivrea. Unica eccezione potrà essere valutata per i minori in particolari situazioni di disagio economico-sociale (es. minori in comunità residenziali, rifugiati politici in attesa di redazione della nuova documentazione italiana, apolidi, minori in affidamento temporaneo, ecc.) su indicazione dei Servizi Sociali competenti.

Art. 3 – Iscrizione ai servizi

L'iscrizione ai servizi avviene attraverso la procedura on-line, presente sul sito web del Comune e deve essere compiuta entro e non oltre la data del 30 giugno di ogni anno, per tutti gli studenti, anche per chi è già iscritto nell'anno precedente (per il servizio di asilo nido si rimanda allo specifico regolamento). Potranno essere prese in esame domande di iscrizione presentate oltre la scadenza, solo se adeguatamente motivate (es. trasferimenti di residenza in corso d'anno, motivi medico-sanitari, ecc.)

Le iscrizioni ai servizi scolastici comunali di pre-post scuola, trasporto con scuolabus, asilo nido e la domanda di contributo per i centri estivi, verranno accettate esclusivamente se si è in regola con i pagamenti, degli anni precedenti, di tutti i servizi scolastici comunali, salvo eventuali deroghe illustrate negli art. 6 e art.8

Tutta la modulistica inerente le procedure di organizzazione ed ammissione ai servizi in oggetto è pubblicata sul sito internet comunale, nell'apposita sezione dedicata ai servizi scolastici

Art. 4 – Comunicazioni alle famiglie

Al fine di agevolare e semplificare la comunicazione tra il Servizio Istruzione e Politiche Sociali e le famiglie vengono utilizzati diversi strumenti di comunicazione telematica: trasmissione tramite i servizi on line sul sito del Comune, con autenticazione dell'utente (SPID, Carta d'Identità Elettronica, Carta Nazionale dei Servizi-Tessera Sanitaria, ecc.), indispensabile per l'iscrizione ai servizi, posta elettronica, PEC, SMS, applicazioni per smartphone, ecc.

L'utenza è tenuta pertanto a segnalare tempestivamente eventuali variazioni dei propri recapiti (e-mail, PEC e n. cellulare). Non saranno imputabili al Comune disguidi dovuti alla mancata comunicazione formale di variazioni nei recapiti da parte delle famiglie.

In particolare l'eventuale trasferimento di residenza del minore deve essere comunicato tempestivamente, perché si possa applicare, con decorrenza dalla data del cambio di residenza, la tariffa specifica per i residenti o per i non residenti. In caso di controlli periodici da parte del Servizio, che accerti l'omissione di comunicazione di cambio di residenza, tali da comportare una maggiorazione di

tariffa, saranno richieste le somme mancanti derivanti dall'omessa comunicazione, oltre agli interessi ed eventuali sanzioni.

Art. 5 - Determinazione e modalità di pagamento delle tariffe

La Giunta Comunale stabilisce annualmente, tramite proprio atto, gli importi delle tariffe per i diversi servizi scolastici.

L'utente concorre alla copertura delle spese per il funzionamento dei servizi con il pagamento della tariffa corrispondente, nei tempi previsti, che possono essere a cadenza mensile (mensa, pre-post e nido) o annuale (scuolabus). In casi particolari ed eccezionali, potrà essere chiesta la rateizzazione del debito.

Le modalità di pagamento saranno esclusivamente di due tipi:

- tramite domiciliazione bancaria (addebito diretto della bolletta sul proprio conto corrente bancario)
- tramite procedura telematica: sistema PagoPA e/o altro sistema analogo

Art. 6 - Agevolazioni tariffarie

Per tutti i servizi scolastici è possibile presentare domanda di esenzione/riduzione del pagamento delle rette, entro i termini di iscrizione al servizio stesso. La richiesta dovrà essere corredata dall'attestazione dell'I.S.E.E. o di strumento analogo, che verrà eventualmente codificato dalla normativa nazionale specifica.

L'attestazione ISEE deve essere rinnovata ad ogni anno scolastico (o alla scadenza della validità in caso di ISEE "corrente"), salvo eventuali modifiche normative che potranno succedersi.

In specifici casi, documentati da relazioni di dettaglio dei Servizi Sociali, della situazione economico-sociale del nucleo familiare, l'Amministrazione comunale potrà valutare, anche in base alle risorse economiche iscritte a bilancio, l'esenzione completa dal pagamento delle rette scolastiche di un determinato servizio, per un periodo specifico di tempo.

Art. 7 – Verifiche e controlli amministrativi

Gli uffici preposti effettuano controlli sulle autodichiarazioni contenute nella domanda di accesso ai servizi e nella documentazione allegata. In particolare potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni e dei dati patrimoniali e reddituali forniti, effettuati anche mediante il corpo di Polizia Locale, della Guardia di Finanza e le banche dati del Ministero delle Finanze, dell'INPS, del Catasto, e presso gli istituti di credito e altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi del D.Lgs. n. 109/1998, così come modificato dal D.Lgs. n. 130/2000 e del D.P.C.M. n.221/1999, così come modificato dal D.P.C.M. n. 242 del 04/04/2001.

Qualora, da eventuali controlli, emergesse la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva ISEE, decadranno i benefici eventualmente ottenuti e dovrà essere restituito quanto percepito indebitamente, oltre al pagamento delle sanzioni previste dalla legge.

Art. 8 – Sospensione dei servizi e riscossione coattiva

Nel caso di mancato versamento delle tariffe dovute per la fruizione dei servizi scolastici (refezione scolastica, trasporto scuolabus, pre e post scuola, centri estivi e asilo nido comunale), dopo i solleciti inviati all'utente e le eventuali adesioni ai piani di rateizzazione del debito, verrà interrotta l'erogazione dei servizi di PRE-POST SCUOLA, ASILO NIDO E/O CENTRI ESTIVI e si procederà con la riscossione coattiva del debito.

Sarà possibile la riammissione ai suddetti servizi solo dopo la regolarizzazione del debito.

In casi particolari, rilevata l'esistenza di gravi problematiche specifiche di tipo socio-economico del nucleo familiare, documentate da apposita relazione dei Servizi Sociali competenti, l'Amministrazione

Comunale potrà valutare, anche in base alle risorse economiche iscritte a bilancio, la possibilità di continuare la frequenza dei servizi sopra menzionati.

Art. 9 - Disdette

Le disdette dai servizi scolastici devono essere presentate per iscritto all'ufficio scuole/nido (on-line, mail, PEC, ecc.) almeno cinque giorni (lavorativi) prima del termine del servizio.

Nel caso del servizio di trasporto scuolabus (pagamento annuale anticipato) non è previsto il rimborso nel caso di disdetta durante l'anno scolastico.

Nel caso del servizio di pre-post scuola, la disdetta potrà riferirsi solo a partire dal mese successivo.

La mancata comunicazione della disdetta ai servizi, anche in caso di non utilizzo degli stessi, comporta l'addebito per intero della tariffa fino al momento della comunicazione della disdetta.

TITOLO II - SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Art. 10– Descrizione del servizio

Il servizio di Refezione scolastica è una componente fondamentale del diritto allo studio, essendo parte di un servizio pubblico reso al cittadino, dal suo ingresso nel circuito scolastico.

E' un servizio attento alle problematiche riguardanti l'alimentazione degli alunni, sia in relazione alla preparazione e somministrazione degli alimenti, sia per ciò che concerne la qualità e la quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto. L'obiettivo è quello di fornire un pasto sano, sicuro e gradito agli alunni/studenti e per realizzare tutto ciò, ci si avvale della collaborazione dei Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) della nostra ASL e di imprese specializzate nei controlli sanitari e di qualità, nel campo della ristorazione collettiva.

I genitori e gli insegnanti di ogni plesso scolastico, collaborano al coordinamento e controllo del servizio di refezione scolastico con la partecipazione alle riunioni e ispezioni della Commissione Mensa e del suo Direttivo.

Art. 11 – Diete personalizzate

I genitori dei bambini che necessitano di apposite diete personalizzate per allergie e/o intolleranze alimentari, devono presentare apposita richiesta scritta prima dell'inizio dell'anno scolastico, corredata da certificazione medica specifica, del pediatra di libera scelta o dal medico di medicina generale della famiglia, sugli appositi moduli predisposti dalla Regione Piemonte. Se la patologia persiste per più anni, la certificazione dovrà essere rinnovata ogni anno scolastico.

Solo per le diete per motivi etico-religiosi, è sufficiente segnalarlo barrando le apposite caselle sul modulo di iscrizione al servizio, che sono rinnovati ogni anno scolastico.

TITOLO III - SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO, CON SCUOLABUS O PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'

Art. 12 – Descrizione del servizio

Il servizio di trasporto scolastico con scuolabus è fornito esclusivamente agli alunni residenti nel quartiere periferico San Giovanni, che frequentano le scuole primarie: "Selina Lesca", "Fiorana" e "M. D'Azeglio" di Ivrea. Il servizio potrà essere svolto con altri mezzi o con altre modalità, in caso di numero insufficiente di iscrizioni per l'utilizzo dello scuolabus.

Il servizio di trasporto scolastico per minori con disabilità è organizzato per gli studenti della scuola dell'obbligo, con una disabilità grave, che non hanno la possibilità di utilizzare i mezzi pubblici e nel limite delle risorse finanziarie disponibili.

Dovrà essere presentata specifica domanda scritta al Servizio, entro il 30 giugno di ogni anno, corredata dalla documentazione medica di certificazione della disabilità ed eventuale relazione dei Servizi Sociali. Il servizio potrà essere svolto con automezzo specificatamente attrezzato, utilizzato eventualmente da più soggetti o con l'erogazione di un contributo economico mensile, a parziale copertura dei costi sostenuti dalla famiglia, per il trasporto casa scuola. La scuola scelta dovrà essere quella più vicino a casa, che offre il corso di studi prescelto.

Art. 13 - Modalità di erogazione

Il servizio di trasporto scolastico è espletato secondo il calendario scolastico degli Istituti di Ivrea.

L'ammissione al servizio è subordinata all'assunzione dell'impegno dei familiari, o loro delegati, a garantire l'accompagnamento ed il prelevamento del proprio figlio alla fermata di riferimento, per l'intero periodo del calendario scolastico.

Una volta giunti al plesso scolastico di destinazione e scesi dal mezzo, i minori sono affidati al personale scolastico, a cui è affidata la sorveglianza.

Nel caso specifico in cui, al momento della discesa dallo scuolabus al rientro a casa, non sia presente alcun familiare o suo delegato, l'autista sarà obbligato a chiamare il Servizio Istruzione e/o le forze dell'ordine per far rintracciare i genitori, non potendo lasciare da solo il minore affidatogli, né abbandonare il mezzo e gli altri eventuali bambini.

TITOLO IV - SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA PRIMARIA e POST SCUOLA INFANZIA

Art. 14 – Descrizione del servizio

I servizi oggetto del presente titolo hanno una funzione socio-educativa e consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria del territorio comunale nelle fasce orarie precedenti e successive il normale orario scolastico. Esso è inserito nel P.T.O.F. (piano triennale dell'offerta formativa) degli Istituti Comprensivi presenti nel comune di Ivrea.

E' destinato prioritariamente alle famiglie che hanno la necessità di anticipare e/o posticipare, rispetto all'orario scolastico, la permanenza a scuola dei propri figli.

Art. 15 – Modalità di erogazione

Il servizio può essere affidato ad una ditta esterna qualificata, la quale si avvale di operatori specializzati nel settore educativo, con la finalità prioritaria di offrire alle famiglie ed ai bambini un servizio educativo specifico.

Art. 16 – Attivazione del servizio

Il servizio è attivato al raggiungimento di almeno n. 6 bambini per ciascuna scuola dell'infanzia e n. 10 bambini per ciascuna scuola primaria, salvo situazioni particolari, che saranno oggetto di valutazione specifica da parte dell'Amministrazione comunale.

Il servizio, di norma, viene attivato a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico, dal lunedì al venerdì, con entrata e uscita flessibile, nelle seguenti fasce orarie:

- post scuola dell'infanzia: di norma 1 ora dopo il termine dell'orario scolastico;
- pre-post scuola primaria: di norma 1 ora prima ed 1 ora dopo l'inizio dell'orario scolastico;

Art. 17 - Attività educative

Agli alunni iscritti al servizio sono garantiti:

- accoglienza all'ingresso nella scuola;
- realizzazione di attività ricreative, laboratori di lettura, disegno, pittura, ecc., in un contesto educativo diretto a rendere più piacevole la permanenza all'interno della scuola;
- merenda per chi frequenta il post scuola primaria;
- consegna dell'alunno al genitore/i o suo delegato al termine delle attività.

TITOLO V - CENTRO ESTIVO

Art. 18 – Descrizione del servizio

Il Centro Estivo è un servizio educativo rivolto a bambini e ragazzi frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, attivato nei periodi di chiusura delle scuole. I servizi estivi hanno lo scopo di dare concrete risposte a reali ed accertate esigenze delle famiglie impegnate in attività lavorativa.

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle attività di promozione dell'infanzia e dell'adolescenza, propone iniziative a carattere ricreativo e di animazione con l'obiettivo di offrire ai bambini e ai ragazzi una molteplicità di occasioni di crescita educativa anche durante il periodo estivo.

Le proposte offerte si pongono in continuità con le proposte educative organizzate durante l'anno, affiancandosi all'azione educativa-formativa delle famiglie.

I periodi di apertura e le modalità di gestione (accordi con gestori privati con riconoscimento di contributi economici per le famiglie, concessioni o appalti di servizio) sono stabiliti annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Di norma vengono attivate due tipologie di centri estivi diurni:

- per la fascia d'età 3-5 anni
- per la fascia d'età 6-14 anni

Art. 19 – Modalità di erogazione

Ogni anno la Giunta comunale delibera le modalità di erogazione e di iscrizione al servizio, così come le quote di contributo economico, differenziate in base all'ISEE.

TITOLO VI - ASILO NIDO

Per il funzionamento dell'asilo nido comunale, si rimanda allo specifico regolamento approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 14/3/2019 oltre agli articoli n.6 e n.8 del presente Regolamento